

# Un milione di euro per il lago

Lo ha promesso lunedì il ministro del Turismo, **Michela Vittoria Brambilla**. I soldi serviranno per i battelli, ma anche per la Guzzi

Da sinistra:  
Fabio Dadati,  
Michela Vittoria  
Brambilla,  
Daniele Nava  
e Dario Perego



(ces) Un milione di euro per il lago lecchese. Lo ha promesso lunedì il ministro **Michela Vittoria Brambilla**, a Lecco per incontrare gli operatori economici e i candidati alle amministrative. La parlamentare lecchese ha ricordato che il ministero del Turismo finanzia con 7,3 milioni di euro i progetti di eccellenza presentati dalla Regione Lombardia: «Molti dei progetti avranno importanti e positive ricadute sul Lecchese. Mi riferisco innanzitutto al progetto sulle acque di Lombardia, che riceverà 2 milioni dal ministero, e prevede, tra l'altro, la valorizzazione del ramo lecchese del lago di Como e delle presenze industriali locali. L'intervento prevede interventi di sistemazione e riqualificazione della mobilità dell'area lariana, delle infrastrutture esistenti e di ottimizzazione dei servizi portuali dai quali trarrà beneficio l'economia di tutto il territorio».

«Con le risorse disponibili - ha proseguito il ministro **Brambilla** - si procederà alla creazione di un rimessaggio notturno dei battelli a Valmadrera, approdi a Valmadrera e Malgrate, riqualificazione del litorale e del porto di Parè». Il ministro ha annunciato anche altri attracchi

nel territorio lecchese, porti e zone per il rimessaggio delle imbarcazioni, oltre che a progettazione di servizi legati alle strutture turistiche portuali».

Altro obiettivo che il progetto si propone di raggiungere è dare una valenza anche turistica alla presenza industriale nella provincia di Lecco, con particolare riferimento al marchio della Moto Guzzi: «Un brand che ha tenuto alta l'immagine dell'Italia nel mondo con il suo successo commerciale e sportivo».

«Sono certa - ha spiegato il ministro - che il territorio lecchese saprà cogliere l'opportunità offerta dal fatto che possiede numerose eccellenze che rientrano a pieno diritto nei nuovi prodotti turistici nazionali. Mi riferisco, in particolare, al turismo della montagna, con le nostre bellezze e la nostra tradizione, al turismo dei laghi e dei fiumi, che ora avrà un ulteriore impulso, al turismo dell'arte e della cultura come a quello dello sport e dell'enogastronomia».

All'incontro a Palazzo Falck erano presenti anche il presidente della Provincia **Daniele Nava**, il coordinatore del Pdl **Dario Perego** e l'assessore al Turismo di Villa

Locatelli **Fabio Dadati**, che ha fatto un'attenta analisi di cosa c'è oggi e che cosa si vuole fare. «Lecco deve essere sempre più parte integrante dell'offerta turistica del Lago di Como che si deve proporre nel mondo come parte della metropoli di Milano. Dobbiamo puntare su una crescente integrazione tra turismo d'affari, turismo industriale e territorio. Dobbiamo far crescere una cultura del turismo tra gli operatori e sostenere la realizzazione di nuove strutture ricettive e il rinnovamento di quelle esistenti; sostenere le attività di incoming sul territorio e la nascita di nuove agenzie specializzate e destinare risorse sufficienti per la promozione».

